COMUNE DI CAGLIARI
SERVIZIO PARCHI, VERDE E GESTIONE FAUNISTICA
UFFICIO VERDE PUBBLICO
via Posada, 2 - 09122 Cagliari
telefono 070.677.7814 fax 070.677.7803
posta elettronica uffveca@comune.cagliari.it

Manutenzioni su aree verdi degradate in città. Intervento sull'incolto di via Eroi d'Italia
CIG: 8562379AAB

PROGETTO ESECUTIVO

Capitolato Speciale d'Appalto

Il RUP

Dottore agronomo Claudio M. Papoff

Il Progettista e Dirigente

Dott. Agr. Claudio M. Papoff

dicembre 2020

ARTICOLO 1

A) PREMESSA, DEFINIZIONI, AFFIDAMENTO, DURATA E CARATTERISTICHE GENERALI

Premessa - Scopo del presente appalto è quello di assicurare l'azione migliore di recupero del sito oggetto dell'appalto; recupero finalizzato alla sua pubblica fruizione. Il sito viene consegnato in uno stato d'incolto. L'Amministrazione vi profonderà con il presente intervento specifiche e più che importanti risorse economiche per rendere e mantenere ottimale, la qualità di partenza, del verde, attualmente poverissimo di manufatti, impianti tecnici e il cui impianto del verde è per l'appunto assente. A tal fine viene messa in appalto quest'area rientrante nel tipo urbanistico, S2“Aree per la sosta veicolare e altro” e anche per le sue particolari caratteristiche viene in questa sede classificato come sito adatto ad ospitare una parte a verde con giochi e una parte per la sosta libera dei veicoli privati (parcheggio). Il fine del presente appalto è quello di assicurare un forte miglioramento qualitativo del sistema di pubblica e gratuita fruizione, verde e sosta, di questa area, per dare un deciso miglioramento, offrendo nuove finalità alla sua pubblica, gratuita e futura fruizione, al termine della fase cantieristica di recupero. Scopo di questo appalto è inoltre quello di abbinare le pertinenze di verde di questo sito, assicurando a queste pertinenze la gestione, senza custodia, sempre con il medesimo scopo: migliorare al massimo la qualità dell'area da offrire all'uso libero dei cittadini, mediante una realizzazione e successiva manutenzione annuale dell'appaltatore improntata al massimo impiego, commisurato alle necessità progettuali, di risorse umane e tecniche.

L'area in questione è di dimensioni ridotte, a giacitura pianeggiante e pari alla superficie in mq indicata nella lettera-disciplinare, in base alle misurazioni squisitamente catastali.

Definizioni - Il Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico, d'ora innanzi definito più semplicemente anche “Servizio” o “Comune” affida all'impresa aggiudicataria, d'ora innanzi definita più semplicemente anche “Appaltatore” i presenti servizi mediante procedura selettiva negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (d'ora innanzi definito più semplicemente come “Codice”) mediante richiesta d'offerta (ovvero “RdO”) sul MEPA o, in caso di mancate offerte o di mancato affidamento, mediante successiva procedura per trattativa diretta, se possibile. Il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto d'ora innanzi vengono rispettivamente indicati più semplicemente come RUP e come DEC. Il D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii. viene d'ora innanzi più sinteticamente descritto come “Regolamento”.

Affidamento - I servizi vengono affidati, per RdO sulla piattaforma MEPA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lettera b) del Codice. **L'appalto viene aggiudicato mediante offerta economicamente più vantaggiosa i cui criteri e valutazioni sono descritti nella lettera d'invito/disciplinare a cui si rimanda**. I servizi di cui trattasi sono inoltre meglio descritti al successivo articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora innanzi anche più semplicemente indicato come “CSA”) ed in tutti gli altri elaborati progettuali di cui al successivo elenco del presente articolo. Il Servizio in appalto tratta il seguente sito: area a verde, attualmente incolta, di via Eroi d'Italia. Questo sito

deve essere gestito secondo le regole generali e secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che sono i seguenti: il presente CSA, la lettera d'invito/disciplinare, l'Analisi del Costo del Servizio, il DUVRI e le Tavole di progetto (in caso d'incongruenze per la spiegazione di medesimi obblighi, predonomina la lettera d'invito/disciplinare , a seguire il CSA sugli altri elaborati) e secondo dettagli, specifiche o differenze d'intervento più avanti dettagliate. **Durata** - Il Servizio avrà la seguente durata e caratteristiche (cfr. lettera d'invito/disciplinare) . **E' prevedibile, a favore dell'aggiudicatario un'eventuale estensione od ampliamento secondo le fattispecie previste all'ultimo comma del presente articolo ed al successivo articolo 3 del presente CSA.**

Caratteristiche generali - Per le prestazioni descritte nel CSA, quando non esplicitamente e diversamente specificato, s'intende che sono ad intero onere, carico e responsabilità dell'appaltatore che per le suddette viene integralmente compensato dall'importo soggetto a ribasso d'aggiudicazione di cui al rigo 1 della tabella 1 del successivo articolo 3, la cui voce del punto A è espressa al lordo del ribasso d'asta. Oltre a tale importo spetta all'aggiudicatario il solo importo a copertura dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di cui al rigo 2 dell'innanzi citata tabella. Per quanto non previsto dai presenti elaborati, le prescrizioni ed i prezzi a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi, sono quelli ritraibili dal computo metrico espresso dal suddetto in sede di gara e soggetto a ribasso, dagli elenchi prezzi della Regione Sardegna o da apposite analisi di prezzi mediante ricerca di mercato, soggette anch'esse a ribasso.

Resta chiarito ed inteso che le prime prestazioni oggetto del presente contratto, sono quelle tese ad assicurare le prestazioni di miglioramento e di riqualificazione dell'area per dare al loro termine e durante il successivo periodo di manutenzione annuale, la piena fruibilità al pubblico del sito e delle relative pertinenze; in questa area, una volta completato il complesso articolato di recupero e riqualificazione del sito, devono essere immediatamente attivate le procedure di gestione annuale per iniziare e proseguire senza interruzione con la loro pubblica fruizione, come meglio specificato al successivo articolo 2. L'impresa si attiverà successivamente, durante la fase cantieristica, per rendere sollecitamente fruibili quelle pertinenze che non dovessero trovarsi nelle migliori condizioni. Sono sempre escluse dalla pubblica fruizione quelle parti che sono oggettivamente pericolose (costoni rocciosi per esempio).

In maniera del tutto sintetica e non esaustiva si elencano alcune caratteristiche oggetto dei diversi servizi:

Consegna sotto Stand Still ed immediato avvio degli interventi manutentivi.

Tutte le aree di cui alle tavole sono oggetto di recupero e di gestione inappuntabile e continua.

Il DEC stabilirà le priorità d’intervento ordinando conseguentemente all’appaltatore d’intervenire.

I servizi vengono affidati a corpo, sia per la parte economica che per l'aspetto di contabilizzazione delle prestazioni. Trattandosi d'affidamento a corpo l'Analisi del Costo del Servizio non costituisce oggetto di contratto. Vengono infatti colà descritti, come indicazioni, le prestazioni unitarie ed i quantitativi ritenuti più fedeli al progetto, peraltro prestazioni e quantitativi che possono essere oggetto di modifica o loro

sostituzione, in sede d’esecuzione, secondo le istruzioni del DEC. Sempre in sede d’esecuzione potranno essere richieste dal DEC diverse prestazioni rispetto a quelle computate, comunque tutte descritte e valutate nel presente elaborato e negli altri che costituiscono il progetto.

Viceversa diventano stringenti gli elaborati d'aggiudicazione proposti dall'offerente nella propria offerta tecnica e in quella economica, che obbligano quest'ultimo a realizzare e mantenere secondo quanto da egli stesso proposto. Possono essere autorizzate dal DEC delle modeste variazioni in esecuzione.

CAM: I Criteri Ambientali Minimi a cui si deve fare obbligatorio riferimento nella progettualità nella fase dell'offerta, nell'esecuzione degli interventi e nella successiva manutenzione e gestione del sito sono quelli del Verde di cui al recente Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 10 marzo 2020. Al proposito si rimanda ai dettami e agli indirizzi di cui alla più volte citata lettera d'invito/disciplinare.

Le attività principali del presente appalto, al lordo dei costi della sicurezza, sono rappresentate dai Servizi di realizzazione delle parti a verde e dai successivi servizi di manutenzione annuale, di cui al successivo Articolo 2 del CSA. Le attività principali sono valutate in € 64.424,56, oltre IVA al 22%.

Le attività secondarie del presente appalto sono rappresentate dalle attività di realizzazione dell'area di sosta veicolare, degli impianti tecnologici e altri manufatti, di cui al successivo Articolo 2 del CSA. Le attività secondarie sono valutate in € 41.721,41, oltre IVA al 22%.

Sono ammessi il Subappalto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 105 del Codice e **l'Avvalimento** ai sensi dell'articolo 89 del Codice. Nel caso di subappalto, la Stazione Appaltante in sede di liquidazione di ciascun SAS, pagherà il solo appaltatore; questi è tenuto alla trasmissione, anticipata alla liquidazione del successivo SAS, della fattura quietanzata del precedente SAS del proprio subappaltatore. In occasione dell'ultimo SAS, prima della liquidazione dello spettante finale all'appaltatore egli dovrà presentare copia della fattura quietanzata del suo subappaltatore, relativamente al precedente SAS e all'ultimo in questione.

In caso di mancato pagamento a favore del subappaltatore, la Stazione Appaltante attiverà le procedure di salvaguardia previste dal Codice, sostituendosi all'appaltatore e pagano direttamente il subappaltatore.

B) REQUISITI

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: i concorrenti devono dichiarare, in sede d’offerta, di possedere i requisiti minimi di cui alla Lettera d'Invito/Disciplinare.

Si rappresenta che, per la particolare natura dei Servizi, il concorrente può concorrere da solo o nelle forme plurime previste dal Codice. **Inoltre sono ammessi sia il subappalto che l'avvalimento**, esplicitamente ed esclusivamente dichiarandoli in sede di gara ed allegando in sede di gara, per l'avvalimento, oltre che le specifiche dichiarazioni di cui agli allegati anche copia del contratto, nella forma e nei modi previsti dall’articolo 89 del Codice.

C) OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE

Vedasi la lettera d'invito/disciplinare.

D) ELENCO DEGLI ELABORATI ED EVENTUALE RIPETIZIONE DEI SERVIZI

Gli elaborati progettuali sono i seguenti:

A Lettera d'Invito/Disciplinare di Gara;
B Capitolato speciale d’appalto;
C Analisi del Costo del Servizio;
D DUVRI;
E Tavole di progetto;

Inoltre sono allegati i seguenti documenti di lotta alla corruzione e di altra natura amministrativa:

F DGUE;
G Protocollo legalità e patto d'integrità;
H Codice Comportamento Nazionale;
I Codice Comportamento Comune di Cagliari;
L Modulo Specifico Offerta Economica;
M Dichiarazione Sopralluogo.

Ciascun concorrente ha l'obbligo di compilare, sottoscrivere con firma digitale (d'ora innanzi indicato più semplicemente anche con il semplice avverbio “digitalmente”) ed allegare fra la documentazione della propria offerta, il DGUE, la propria offerta (tutti i criteri, sotto-criteri e sub-criteri della parte tecnica e quelli della parte economica) oltre tutti gli elaborati progettuali e la medesima lettera d'invito, pure i modelli sopra elencati, secondo i modi previsti nella lettera d'invito/disciplinare e nella piattaforma MEPA, **pena l'esclusione**. In sede di presentazione della documentazione dell'offerta mediante MEPA, i documenti devono essere sottoscritti digitalmente solo dal presentatore dell'offerta, **pena l'esclusione**; in caso di soggetti multipli, è necessario che vi sia quanto meno la firma digitale del solo presentatore, **pena l'esclusione**, per le altre firme è sufficiente che quelle dei diversi responsabili siano apposte per procedura digitale ovvero nei documenti poi scannerizzati.

Il RUP rende noto che il presente appalto vale anche come indagine di mercato e pertanto il termine di validità dell'Offerta è pari ad ulteriori giorni 180, oltre a quelli di durata dell'appalto originario, per un'eventuale ripetizione, del servizio; nel caso di questa ripetizione, per periodi superiori all'anno dalla data d'inizio dell'appalto originario, l'offerta originaria sarà rivalutata, entro i 30 giorni antecedenti la scadenza dell'appalto originario, secondo il più aggiornato indice FOI dell'ISTAT. Pertanto il RUP, si riserva d'assegnare all'aggiudicatario, un eventuale ulteriore affidamento in ripetizione dei medesimi servizi ma con medesimo CIG, ai prezzi d'aggiudicazione (rivalutati se oltre l'anno di durata dell'appalto originario) e con gli stessi criteri d'aggiudicazione, patti e condizioni del presente affidamento, per la ripetizione dei medesimi servizi. Inoltre il RUP si riserva d'affidare, durante il corso dell'appalto, l'esecuzione di servizi di complementarietà e di completamento di quello oggetto del presente affidamento, facendo rifermento ai prezzi unitari più vantaggiosi desunti dal mercato o valutati dalla stazione appaltante. Per le due fattispecie di cui ai precedenti due periodi, il RUP farà ricorso alle eventuali somme accantonate con il ribasso d'asta e mediante l'eventuale concorrenza di nuove risorse economiche. I nuovi importi economici per queste due fattispecie di servizi (ripetizione e

complementari), ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera a) del Codice, sono estendibili secondo le seguenti precisazioni: in caso di ripetizione, con il medesimo CIG fino ad ulteriori € 40.000,00 al netto del ribasso e dell'IVA di legge e comunque verificando che la somma dei servizi originari, come da importo contattuale, con quelli in ripetizione sia inferiore alla soglia europea di affidamento dei Servizi; in caso di affidamento di servizi complementari, con diverso CIG, fino ad un massimo di € 40.000,00 al netto del ribasso e dell'IVA di legge. I servizi ulteriormente affidabili corrispondono ai dettagli di cui al presente articolo 1 ed al successivo articolo 3. In accordo alle norme di legge che prevedono adeguamenti d'importo per durate complessive superiori all'anno si specifica che gli importi d'aggiudicazione verranno conseguentemente adeguati secondo l'Indice FOI dell'ISTAT che sarà desumibile al momento dell'eventuale assegnazione e riferito all'ultimo annualità disponibile.

ARTICOLO 2

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

A) SERVIZI DI RECUPERO DEL VERDE

A.0 – Caratteristiche generali dei servizi di manutenzione del sito

I servizi di ripristino del verde e dell'annessa area giochi rappresentano **la prestazione principale dell'appalto**. I servizi di realizzazione dell'area di sosta veicolare, degli impianti tecnologici e altri manufatti corrispondono alle **prestazioni secondarie.** Essi prevedono l'impegno dell'appaltatore a realizzare e gestire continuativamente ed a mantenere per tutta la durata dell'appalto a partire dal primo giorno di consegna, senza alcuna ulteriore pretesa economica oltre il compenso a corpo d'aggiudicazione ed i costi per la sicurezza, nel miglior modo agronomico, edile ed impiantistico (**Manutenzione e successiva gestione annuale**). Nel compenso a corpo è quindi compresa la manutenzione annuale, fissata in un importo complessivo di cui alla lettera d'invito-disciplinare, soggetti a ribasso e al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA.

Di tutti i beni di queste parti presi e realizzati verrà redatto apposito verbale di consistenza entro giorni 10 dalla data di completamento del Servizio, al termine del periodo di manutenzione e confrontati con quanto proposto in sede di gara, con l'accettazione delle modifiche autorizzate dal DEC.

I servizi di manutenzione del verde, con esclusione di quelli di cui al successivo capitolo A2, in mancanza di altro agronomo o forestale, sono coordinati dal dirigente agronomo del Comune di Cagliari che svolge attività di RUP.

La stima dei costi di realizzazione dell'offerente di cui al sub-criterio c) dell'offerta tecnica, ha valore di riferimento della distribuzione delle prestazioni da eseguirsi. Successivamente e solo in sede d’esecuzione delle prestazioni, queste ultime verranno effettivamente stabilite, eseguite, misurate e compensate comunque a corpo (al netto del ribasso d’aggiudicazione).

Le prestazioni di gestione di tipo generalmente agronomico, impiantistico ed edile, più comuni, integralmente compensate senza alcun'altra pretesa, **in tutte le pertinenze**

del sito, a parte quanto eventualmente diversamente specificato nei seguenti capitoli ed oltre a quanto verrà specificato verbalmente dal DEC sono ad intero onere dell'appaltatore e sono le seguenti in termini di attività e frequenza:

1) Fase di recupero e riqualificazione del sito: pulizia iniziale, diserbi, eventuali abbattimenti, smaltimento differenziato dei rifiuti, (cfr. successivo punto 6a del presente CSA), scarificatura, livellamento, ricarica inerti per la zona di sosta veicolare e relativa compattazione, preparazione del suolo, scavi a trincea per le reti tecnologiche varie, collegamenti alle reti esistenti, realizzazione impianti tecnologici, posa pavimentazione per l'area di sosta veicolare, segnaletica orizzontale e verticale nell'area di sosta. Per la parte a verde, preparazione del letto di semina e per la messa a dimora di alberi e di arbusti e concimazioni di fondo, fornitura e realizzazione impianti, fornitura e posa piante, irrigazioni continue da impianto e con autobotte (quest'ultima solo su richiesta della DEC e solo con frequenza periodica), prove e collaudi. Sono previste inoltre tutte le attività proposte dall'appaltatore in sede d'offerta. Per tutti gli impianti realizzati l'appaltatore fornirà i manuali d'uso, le attestazioni di conformità e tutta la restante documentazione di legge o comunque per come richiesto dal DEC. La durata di questa fase è quella stabilita nella lettera-disciplinare.

A.1 – Gestione ulteriori specifiche (SOLO PER LA FASE DELLE MANUTENZIONI ANNUALI)

2) Successiva manutenzione annuale così descritta: giardinaggio completo anche giornaliero sia manuale e/o meccanico attività che assomma sia le prestazioni di seguite elencate che le altre precisazioni ed integrazioni che vengono segnalate dal DEC. Il giardinaggio completo che può essere svolto manualmente e/o meccanicamente a decisione del DEC è dato dalle seguenti prestazioni semplici: zappettature quindicinali attorno agli alberi, arbusti, siepi e di aiuole singole; manutenzione dei prati e delle aiuole ornamentali ad altissima qualità, con tosature esclusivamente eseguite con rasaerba e solo rifilature degli angoli con decespugliatore; tosature precise e puntuali, altezza massima consentita ai prati ornamentali cm 4; per quanto riguarda la tosatura dei prati sarà il DEC a decidere a seconda delle condizioni se autorizzare il mulching, oppure disporre della raccolta e conferimento come residuo dei tagli; potature alberi esistenti e nuovi alberi, pulizia del secco, diserbi a mano e sagomature puntuali degli arbusti, delle siepi e dei rampicanti di qualsiasi altezza, in ordine tale da mantenere la forma voluta dalla DEC e certamente in numero variabile a seconda delle specie, del governo richiesto, della forma da dare e mantenere e dalla stagione e zappettatura del suolo sottostante in occasione di ogni operazione di sagomatura; trattamenti fitosanitari puntuali alla presenza di infestazioni animali quali, ad esempio nottue e trattamenti fitoterapici preventivi, in caso di piogge infettanti o microclima adatto, per la lotta ai parassiti microbici e curativi (dendrochirurgia per la cura ad esempio alle carie del legno) con prodotti adatti, sistemici e di scarsa tossicità (dietro approvazione del DEC e che siano previsti dai disciplinari della RAS di lotta integrata delle specie arboree e delle specie erbacee ed ammessi in ambiente urbano); diserbo delle aiuole esclusivamente per zappettatura o comunque solo manuale, il diserbo meccanico e chimico deve essere preventivamente autorizzato dal DEC;scopatura manuale o meccanica giornaliera dei camminamenti certamente e delle aree verdi su

segnalazione del DEC con macchina leggera portata dall’operatore (vietato, se non autorizzato, l’uso della macchina semovente spazzatrice); rinettatura continua fioriture ed arbusti da fiore che comprende diserbo manuale, potatura del secco, scacchiatura e potatura parti in difetto; pulizia e manutenzione ordinaria quotidiana ed ogni volta che necessiti dell'area di sosta veicolare, dei manufatti, degli impianti (sostituzione parti ammalorate o non funzionanti quali ad esempio le lampade o i quadri non funzionanti, le batterie e gli arredi); manutenzione continua ordinaria e straordinaria delle fontanelle (pulizia quotidiana con disinfettante dei rubinetti e dei pozzetti di raccolta); continue rinettature meccaniche (solo su autorizzazione del DEC) e manuali dei prati e delle aiuole; pulizia anche giornaliera di tutti i cestini gettacarta e fornitura e sostituzione delle buste (mediamente n°1 busta/cestino per settimana); irrigazioni ordinarie delle aree verdi servite da impianto irriguo, con puntuale verifica della funzionalità degli irrigatori e/o dei gocciolatoi; verifica, manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di somministrazione irrigua (ad esempio gocciolatori, subirrigazione ed irrigazione a pioggia), delle centraline (compreso l'onere della fornitura e sostituzione batterie), delle elettrovalvole, delle elettropompe, dei sensori ambientali; irrigazione di soccorso delle altre zone abbisognanti, comprese le fioriere sprovviste di impianto irriguo, in modo tale da assicurare la piena vigoria delle piante in fioriera ed in tutte le aiuole non servite da impianto irriguo; ripristino conche e loro rincalzo; zappettature a mano o meccaniche, con formazione ex-novo o ripristino delle conche di adacquamento di arbusti; concimazioni di copertura organica (oltre le altre concimazioni) con solo fertilizzante a prevalente composizione organica, naturalmente fornito dall'appaltatore, per gli alberi, gli arbusti, i rampicanti e le siepi, 6 interventi durante il periodo dell’appalto per le aree oggetto d’intervento; pulizia del secco degli alberi, degli arbusti, delle siepi e dei rampicanti (ogni qualvolta sia necessario o su semplice richiesta del DEC) a qualsiasi altezza; potature di formazione, di allevamento e di mantenimento di tutti gli alberi, arbusti, rampicanti, fino a qualsiasi altezza; trattamento con olio bianco, sempre fornito dall'appaltatore, per la lotta alle cocciniglie e per la lotta alle uova di insetti fitofagi su tutti gli alberi ed arbusti, su richiesta del DEC (n°3 trattamenti ad appalto ed a carico dell'impresa anche l'informativa preventiva alla ASL ed ai frequentatori, secondo le tecniche e procedure della ASL, comprendendo le comunicazioni preventive alla ASL e l'apposizione di cartellonistica, rete di separazione adeguata ed informativa); ripristini impianti, manufatti (fra i quali si segnalano i cordoli dei vari spartitraffico, da riparare e riverniciare o sostituire), arredi, recinzioni, statue rubati o danneggiati; pulizia statue; sostituzione fallanze o piante deperienti o essiccate nel corso dell'appalto; ripristini e forniture ex novo e relativa stesa tutto in onere dell'Appaltatore di corteccia (prevista la fornitura sfusa di complessivi mc 15,00 di corteccia) per le aiuole di particolare pregio quali quelle destinate alla messa a dimora delle fioriture stagionali e con necessarie ulteriori forniture e ricariche per le aree gioco (se presenti); verifica continua impianti illuminazione, elettrici, irrigui, emungimento e somministrazione e loro immediate riparazioni e sostituzioni (per gli impianti d'illuminazione le sostituzioni intendono solo le lampade e di parti delle apparecchiature elettriche di gestione quali commutatori, interruttori magnetotermici e differenziali, quadri); lotta biologica alle zanzare ed ai ditteri nel parco con fornitura a carico dell'appaltatore e trattamento quindicinale di Bacillus

thuringensis od altro insetticida biologico (su indicazione del DEC); abbattimento alberi ed arbusti secchi, deperienti od indesiderati di qualsiasi altezza e dimensione e trattamento delle loro ceppaie con prodotti diserbanti sistemici e disseccanti (ad esempio lotta agli Ailanthus spp.); sistemazione e manutenzione continua nelle aiuole irrigue e loro gestione più che perfetta di essenze stagionali (fioriture) fornite franco sito dall'Amministrazione, in numero adeguato e pari a 150 unità (con l'obbligo di resa sul medesimo sito dei vasi e delle cassette); manutenzione continua ordinaria e straordinaria degli impianti d'irrigazione, degli impianti di sollevamento e controlli automatici acqua dai pozzi (se presenti o se realizzati), dalle cisterne e dei relativi impianti elettrici, di stoccaggio, di filtrazione, di pressurizzazione e di rilancio delle acque compresi gli inverter, delle fontane (se presenti o se realizzate), delle fontanelle, del laghetto (questo se presente) e dei loro sistemi di ricircolo e di filtrazione; pulizia giornaliera fontane, laghetto; svuotamento quindicinale piccole fontane e svuotamento fino a sei volte del laghetto (se presenti), loro pulizia del fondo, degli zampilli dal calcare e dalle altre otturazioni e ripristino dei livelli;fornitura a carico dell'appaltatore e relativa posa nelle fontane delle pastiglie a base di cloro (continuamente presenti) e di prodotto antialga (trattamento quindicinale intercalato con la sostituzione dell'acqua dalle vasche delle fontane); concimazione per tutti i prati e le altre aiuole del sito, con concimi forniti dall'appaltatore solubili muniti di tutti i macro ed i micro elementi e con azoto a lenta cessione, la cui composizione e le cui dosi saranno prescritte dall'agronomo, con tutti i macro e microelementi, dose di fertilizzante complesso non inferiore a kg 4 per 1000 mq per ogni intervento (n°6 interventi nel corso della durata annuale dell'appalto o in misura proporzionale); n°1 intervento di tinteggiatura, interamente ad onere dell'appaltatore, con adatta vernice comprensiva di antiruggine (due mani vernice, preceduta da una mano d'antiruggine: s'intende anche questi prodotti e relative attrezzature forniti dall'appaltatore), di tutti i cancelli e di tutta la recinzione se realizzate o se presenti; quotidiana registrazione cardini e livelli e quotidiano controllo con interventi di oliaggio ed ingrassaggio degli automatismi dei cancelli di cui alla precedente frase; n°1 intervento di tinteggiatura, interamente ad onere dell'appaltatore, con adatta vernice (due mani), del fabbricato custodi e della toilette automatica (se presenti); quotidiana registrazione cardini e livelli e quotidiano controllo automatismi delle porte e dei sistemi con interventi di oliaggio ed ingrassaggio dei due manufatti di cui alla precedente frase (se presenti); interventi quotidiani di manutenzione ordinaria e straordinaria dei giochi (se presenti) e delle loro pavimentazioni, compresi forniture e sostituzione, tutto in onere dell'appaltatore di parti, interventi continui di registrazione, oliaggio ed ingrassaggio dei serraggi, interventi di tinteggiatura con adatti prodotti (tinteggiatura almeno n°1 intervento completo per la durata dell'appalto, per dove non diversamente precisato, e continuo per ripristini da danni o altri atti), manutenzione completa sistema antitrauma (pavimentazioni, corteccia, sabbia); tinteggiatura (se presente) dell'ingresso del grottino ricovero cisterne e tinteggiatura vasche fontana (n°1 intervento per ciascuno; per le vasche si segnala che la tinteggiatura intende quella delle pareti esterne e delle parti interne, queste ultime con adatti prodotti impermeabili, preceduti da perfetto allontanamento dello strato originario); manutenzione ordinaria e straordinaria (se presenti) delle toilette automatiche e dei servizi igienici all'interno di

fabbricati; n°1 trattamento (a due mani), compresa la fornitura, di impregnante all'acqua di colore a scelta dell'amministrazione di tutti quei manufatti lignei segnalati dal DEC, comprese le staccionate e le pavimentazioni lignee segnalate dal DEC; n°1 trattamento (a due mani), compresa la fornitura di adatta vernice con antiruggine per i manufatti segnalati dal DEC di materiale diverso da legno, intendendo i manufatti da arredo, i giochi, le pavimentazioni e le mura interne, le recinzioni di delimitazione (queste come esplicitato per il dettaglio precedente su cancelli), i pali degli impianti di illuminazione pubblica; manutenzione di tutti gli altri manufatti.

3) potatura (di qualsivoglia tecnica, a scelta dell'agronomo) di arbusti ed alberi, - la potatura va eseguita su tutti gli alberi, siepi, rampicanti ed arbusti di qualsiasi altezza ed inoltre è compresa l'ulteriore potatura e/o l'abbattimento complessivo (se necessario) in tutte le aree del sito di alberi di specie dicotiledoni e di tutte le palme, di qualsiasi altezza e di qualsiasi diametro chioma e qualsiasi diametro colletto o tronco, compresa se necessaria l'eradicazione del ceppo, compresa la fornitura di autocestello, autocarri ed escavatori.

4) n°2 trattamenti rodenticidi, in un anno o in misura proporzionale, su richiesta del DEC, con fornitura a cura dell'appaltatore di prodotti e materiali adatti, compresa l'informativa preventiva alla ASL ed ai frequentatori, secondo le tecniche e procedure della ASL e quelle precedentemente descritte al punto 2).

5) è inoltre compresa nella gestione la lotta obbligatoria al Punteruolo Rosso, che consiste nell'esecuzione di n°12 trattamenti a cadenza mensili su periodo di un anno, esoterapici e/o endoterapici per ciascuna palma del genere Phoenix e del genere Chamaerops dimoranti in qualsiasi delle aree, con le dosi ed i prodotti indicati dal DEC e forniti dall'appaltatore con l'obbligo delle informative a carico degli enti e dei fruitori, oltre che con l'obbligo di delimitazione delle zone interessate; la fornitura e il posizionamento, solo nel periodo compreso tra maggio e novembre, e controllo di n°2 trappole a ferormoni nel sito, con l'obbligo della loro gestione.

6) Conseguentemente a completamento di questi servizi, pertanto già compensato nel prezzo a corpo, è pure compreso l'onere di raccolta dei residui del verde e dei rifiuti, la loro differenziazione, l’onere di trasporto e quello di smaltimento a sito di compostaggio o a discarica e pertanto sono comprese anche l'immediata raccolta differenziata, il trasporto presso siti autorizzati per lo smaltimento differenziato presso i siti destinati al compostaggio, o riciclo o in discarica di tutti i rifiuti urbani, vegetali o speciali. Per rifiuti/residui vegetali s'intendono tosature dei prati, residui dei diserbi, le foglie, i residui di potature, sagomature ed abbattimenti, residui di palme anche infestate e degli altri residui delle attività di gestione del verde e di altro materiale biologico delle aree (ad esempio quello dalla pulizia dei laghi e fontane delle aree colorate di verde). Per rifiuti urbani s'intendono i residui plastici, ferrosi, vetrosi, cartacei differenziati ed il secco residuo indifferenziato. E' parimenti compresa inoltre la gestione dei rifiuti inerti, pericolosi, nocivi e speciali, raccolti nel sito. Per quanto riguarda i soli residui rappresentati dalla tosatura dei prati o dal diserbo di erbacee, spetta esclusivamente al DEC, anche su proposta dell'appaltatore, autorizzare il rilascio a terra (considerazioni che vanno vagliate volta per

volta a seconda dello stato del trinciato, della stagione e di tutte le altre considerazioni agronomiche ed ambientali, di unica spettanza del DEC).

6a) Poiché è compreso a carico dell’impresa anche il pagamento degli oneri di smaltimento/riciclo, la suddetta impresa deve compilare ciascun formulario di trasporto del residuo in qualità di produttore del medesimo, riportando nelle annotazioni la seguente dicitura: “Residuo prodotto dalle prestazioni presso il nuovo giardino di via Eroi d'Italia: per conto del Comune di Cagliari Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica”.

E' autorizzato il conferimento mediante documento di trasporto a centrale autorizzata per la produzione energetica da biomasse dei soli residui di potature, se consentito dalla norma.

7) Mantenimento, se presenti, in perfetta efficienza dei sistemi di funzionamento manuale, elettrico ed automatico dei cancelli d'ingresso, della sbarra su scala per l'agevolazione delle persone a mobilità ridotta e di tutta la viabilità del parco. Mantenimento in perfette condizioni degli impianti tecnologici, compreso quello d'illuminazione, realizzati; con sostituzione immediata di tutte le parti ammalorate e con consegna al termine del periodo di manutenzione di tutte le certificazioni, manuali e attestazioni di conformità. Compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per inciso laddove è prevista la manutenzione (sia essa ordinaria che straordinaria) sono a carico dell'appaltatore anche la fornitura e la posa delle parti di ricambio di qualsiasi tipo.

L’affidatario s'impegna a predisporre in ogni pertinenza dell'area prima e durante l’esecuzione delle prestazioni, ogni accorgimento per impedire l’accesso non autorizzato nelle aree interessate dalle medesime prestazioni e per evitare danni a persone e cose presenti anche nelle adiacenze, impiegando macchine ed attrezzature sicure, personale esperto e secondo le specifiche esigenze, i transennamenti, i cartelli di avviso, la sorveglianza ed ogni altra idonea misura, impartita dal direttore di cantiere nominato dalla Ditta stessa, che si assume la diretta responsabilità derivante da qualsiasi eventuale danno a cose o persone. La Ditta si impegna inoltre a rimuovere al termine del lavoro tutto ciò che era stato all’uopo predisposto.

Oltre a quanto già previsto nei precedenti commi del presente articolo per le diverse pertinenze del sito, si precisa che dal momento del completamento della riqualificazione, come da verbale di regolare esecuzione del DEC e del RUP, l'appaltatore darà immediato avvio a tutte le prestazioni necessarie per mantenere le pertinenze perfettamente visitabili e fruibili dal pubblico dalla giornata stessa di conclusione delle attività di recupero del sito di cui al precedente articolo A0, punto 1) del presente CSA, con la finalità di rendere al meglio la gestione delle aree con un loro netto abbellimento nel tempo. Le prestazioni prevedono le gestioni e la custodia, quest'ultima solo se proposta o prevista, inappuntabili di tutti i beni nel sito.

Oltre alle prestazioni comuni già descritte nel presente articolo, nei commi precedenti, **si significa che** per giardinaggio completo, sempre ad intero onere e carico dell'appaltatore senza alcun compenso aggiuntivo, s'intende **a parte quanto già precisato, a quanto eventualmente diversamente specificato nel presente CSA**

ed oltre a quanto verrà specificato verbalmente dal DEC o dal RUP o dall'agronomo: ripristini impianti, manufatti, arredi, recinzioni, statue (se presenti) rubati o danneggiati, con le particolarità precisate nella lettera d'invito/disciplinare; pulizia statue (se presenti); sostituzione fallanze o piante deperienti o essiccate nel corso dell'appalto; ripristini o forniture ex novo di corteccia con necessarie forniture e ricariche per le eventuali aree gioco e per le aiuole di particolare pregio, quali quelle destinate alla messa a dimora delle fioriture stagionali, in caso di danni o furti; verifica continua impianti illuminazione, elettrici, irrigui, emungimento, filtrazione e somministrazione irrigua, giochi, arredi, recinzioni e loro immediate riparazioni e sostituzioni (le sostituzioni non sono richieste in caso di danni o furti di particolare onerosità).

Le pratiche di gestione comprendono oltre che l'area del sito, certamente tutte le zone perimetrali di ciascuno di essi, comprese tutte le recinzioni, i cancelli e le staccionate di delimitazione se presenti o se realizzate.

Per immediate riparazioni e continue manutenzioni s'intende ad esempio e secondo le tempistiche stabilite dal DEC: forniture e sostituzioni per furti (NO), danneggiamenti (NO) o per semplice esigenza di manutenzione di tutti i beni, si raccomanda la manutenzione continua dei giochi e degli altri arredi. Così come si richiama l'attenzione sul perfetto disegno dei stalli di sosta, che deve essere così mantenuto per tutta la durata dell'appalto e consegnato in ottime condizioni al termine del periodo di manutenzione e di gestione.

Per sostituzioni fallanze s'intende: fornitura e messa a dimora di essenze della stessa specie e pregio, o di valore identico, in sostituzione di quelle seccatesi, deperienti, danneggiate o rubate nel corso dell'appalto.

Gestione delle Toilette per il pubblico e del fabbricato custodi (NON PREVISTE). Anche tutte le prestazioni qui descritte sono sempre ad intero onere e carico dell'appaltatore e senza alcun compenso aggiuntivo, oltre al compenso a corpo ed ai costi della sicurezza. Si provvederà a determinare in sede di consegna la consistenza dei beni presenti. L'appaltatore manterrà continuativamente puliti, decorosi ed in uno stato igienico confacente al sito e nel rispetto della norma i suddetti servizi igienici. Essi devono essere resi pubblicamente e fruibili gratuitamente od a pagamento (obbligo di versamento settimanale con relativa dichiarazione di tutte le somme incassate al Servizio scrivente) per chiunque, senza nessuna richiesta al loro uso, per il caso dei servizi igienici tradizionali come quelli ad esempio del Giardino sotto le Mura, provvedendo inoltre ed in questo caso alla gestione inappuntabile dei servizi igienici destinati ai lavoratori. Provvedendo inoltre a rendere pubblicamente fruibili per chiunque, i servizi igienici automatici di (ad esempio Giardini Pubblici o di Giovanni Paolo II) ed in questi due casi, consegnando al Servizio scrivente, settimanalmente e con apposita nota scritta gli incassi. L'appaltatore durante i primi giorni provvederà a sua cura e spesa a proseguire nella loro tenuta in stato oltremodo decoroso e mantenendoli puliti, a munirli, se ve ne fosse bisogno, di tutti i dispensatori necessari per ciascuna unità, ad esempio: porta salviette; dispenser sapone liquido; porta carta igienica. Dotando ciascuno di essi dei necessari prodotti di consumo. Dal momento del primo giorno d'avvio dell'appalto e continuativamente per tutta la durata dell'appalto i servizi igienici dovranno essere sempre perfettamente funzionanti, sempre

puliti e decorosi come sopra, sempre muniti dei prodotti consumabili ed aperti al pubblico esattamente per tutta la durata dell'orario d'apertura del parco di ciascun giorno. Va da sé che le prestazioni richieste non abbisognano di disposizioni sui turni di pulizia che non potranno essere meno di due per giornata e comunque sempre secondo necessità per i servizi igienici tradizionali. Per quelli automatici l'appaltatore provvederà alle loro gestioni e forniture inappuntabili (la pulizia è automatica ogni volta che questi manufatti vengono usati). Per tutti i servizi igienici è compreso qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria e, naturalmente, ogni ripristino per sua inefficienza nella custodia o manutenzione. L'appaltatore dovrà fornire a sua cura e spese ai lavoratori tutte le attrezzature, i disinfettanti, i detergenti ed i diversi detersivi e saponi specifici per il lavaggio dei servizi igienici. Tutti gli immobili devono essere mantenuti in perfette condizioni e le pulizie devono riguardare pertanto non solo gli arredi dei servizi ed i pavimenti, ma quindicinalmente anche le finestre e le porte e gli altri infissi. Una volta nel corso dell'appalto può essere richiesta la tinteggiatura esterna ed interna dello stabile adibito a toilette pubblica e di quello adibito per uso dell'impresa; fermi restando gli altri obblighi ed interventi in caso di danneggiamenti o furti per le cui attività e responsabilità obbligatorie valgono i dispositivi ampiamente descritti in merito in altri commi della presente parte di questo articolo.

Viene inoltre concesso in uso all'appaltatore il fabbricato cosiddetto dei custodi, posto all'ingresso del Giardino. L'appaltatore, che potrà usarlo per le necessità di lavoro e come punto per eventuale refettorio/spogliatoio/magazzino di materiale ed attrezzature non pericolosi, è comunque obbligato a mantenerlo nel miglior modo possibile. E' obbligato a custodirlo e ad intervenire per qualsiasi ripristino per danno o furto, ed inoltre deve sottoporlo alle periodiche manutenzioni già descritte nel precedente capitolo A0. Il manufatto pertanto non è oggetto d'ingresso ed uso per il pubblico. L'appaltatore s'impegna ad affiggere tutto il materiale pubblicitario esclusivamente di natura istituzionale e prodotto dal Comune, collaborando inoltre con l'apposizione di nuova gradevole cartellonistica, da fornire e posizionare a sua cura e spesa in corrispondenza di ciascun ingresso (il cartello viene predisposto su formato digitale dallo scrivente Ufficio).

Presenza di un punto di ristoro/chiosco con tavolini in concessione (NON PREVISTO): la presenza di tavolini nelle aree adiacenti il punto di ristoro, sebbene date in concessione a terzo, non esime l'appaltatore da sottoporre queste aree ad accurata manutenzione, al fine di assicurare anche per queste il massimo standard qualitativo a cui egli sottopone il resto del sito.

A.2 – Gestione delle zone archeologiche e monumentali. Le zone precise da manutentare saranno indicate verbalmente dalla DEC in sede d'esecuzione delle manutenzioni (NON PREVISTO)

Va da sé che anche tutte le prestazioni qui descritte sono sempre ad intero onere e carico dell'appaltatore e senza alcun compenso aggiuntivo, oltre al compenso a corpo ed ai costi della sicurezza

Per quanto riguarda la pratica di gestione e raccolta dei rifiuti in tutti i siti di cui al presente capitolo, ci si rifà ai dispositivi tecnici ed agli obblighi sulla produzione e gestione

dei rifiuti descritti alla premessa A.0 e nel successivo capitolo A.1 del presente articolo. Viene consentito dietro autorizzazione del DEC, ma solo per le parti più estensive dei siti del presente CSA, in quanto disagevoli o in cui non è possibile l'avvicinamento dei mezzi meccanici per la raccolta, e solo se il materiale vegetale diserbato non sia possibile causa di pericolo d'incendio o causa di altri inconvenienti verso terzi, di lasciare in situ il materiale vegetale meccanicamente diserbato, per la formazione naturale di pacciamante e per l'arricchimento della sostanza organica dei suoli; in tutti gli altri casi vi è l'obbligo a solo carico dell'impresa di raccolta differenziata, carico, trasporto a sito autorizzato e restante procedura comprensiva dell'onere di smaltimento, secondo quanto ampiamente descritto nel precedente capitolo A.0. Per il resto le attività manutentive sono da svolgersi nei seguenti modi. **Nel caso della prestazione più importante richiesta per tutti i siti del presente capitolo, il giardinaggio, s’intende sia quanto ampiamente dettagliato nel precedente capitolo A0 del presente articolo a cui si rimanda, oltre quanto eventualmente diversamente specificato nel presente capitolo ed oltre a quanto verrà specificato verbalmente dal DEC; le attività sono da prestare comunque previa autorizzazione della DEC.**

a) Solo per le aree archeologiche fronte grotte. L'impresa praticherà il giardinaggio come descritto nei precedenti capitoli A.0 ed A.1, ma con frequenze meno intense in numero di non meno di 12 interventi durante il corso dell'appalto (di cui 1 nella prime giornate). Oltre a quanto descritto per il giardinaggio, quotidianamente gli operatori, provvederanno ad eseguire minuziosi e completi interventi di pulizia per la raccolta dei rifiuti eventualmente abbandonati o trasportati dal vento, anche all'interno delle grotte. Per l'esecuzione di questa semplice prestazione è però assolutamente vietato introdursi nelle grotte o negli altri manufatti archeologici senza l'autorizzazione della DEC.

E' previsto un intervento di tinteggiatura delle grate e cancelletti delle grotte ed una loro manutenzione finalizzata ad una resa decorosa dal punto di vista visivo ed architettonico. Si chiederà a parte, con spesa compensata a parte, eventuali interventi straordinari di fornitura e sostituzione elementi di policarbonato o vetro temperato.

Ogni qualvolta le aree lo necessitino si eseguirà pure la pulizia dei manufatti ed arredi presenti, di cui al precedente capitolo A.0. Con tutti gli obblighi manutentivi, di ripristini, di sostituzioni, di custodia e quant'altro colà esplicitati.

E' in carico all'impresa l'obbligo di custodia delle grotte, ma non del loro interno.

Le attività di questo capitolo sono vincolate alle disposizioni e/o autorizzazioni in capo esclusivo alla Soprintendenza Archeologica di Cagliari, d'ora innanzi più semplicemente definita come “SAC”.

Le attività di questo capitolo sono a seguire coordinate dall'Architetto del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica del Comune di Cagliari che sovrintende, coordina, collabora e fornisce le consulenze al DEC.

L'agronomo del Comune di Cagliari fornisce le sole consulenze riferibili alla sua specifica competenza professionale a favore dell'Architetto e del DEC.

La vegetazione, rigogliosa e spesso indesiderata insediata sulla parte monumentale può provocare la disgregazione ed il danneggiamento dei beni; specie vegetali di notevoli dimensioni possono limitare la percorribilità dei luoghi, altre minori disseccando in estate

fungono da esca per gli incendi; infine l’azione del vento è in grado in alcuni casi di determinare sui monumenti interessati da apparati radicali una azione meccanica tale da provocare danni alle strutture in cui le piante si insediano. Nella manutenzione del verde è indispensabile che si faccia distinzione fra le specie presenti, con riguardo al fatto che molte possono, per le loro caratteristiche, risultare oltre che piacevoli a vedersi, di limitato fabbisogno manutentivo, alcune di queste specie possono formare un ottimo ostacolo al fuoco e all’erosione eolica e pertanto la dimensione si tali specie va salvaguardata in accordo con le esigenze archeologiche. Dove invece prevalgono specie xerofile di scarsa qualità ecologica occorre valutare la possibilità di mettere in essere un diserbo chimico controllato La gestione della flora, affidata a diserbo tramite i sistemi più vari, può essere costosa e di efficacia momentanea, perché compensata da pronta ricrescita, e può recare danno ai monumenti. Si pone pertanto la necessità di operare sulla vegetazione presente in area archeologica con strumenti adeguati e personale preparato, con mezzi costruiti a partire dalla conoscenza delle componenti floristiche e strumenti che definiscono quanto necessario a delineare le migliori azioni finalizzate al piano di gestione del verde in area monumentale.

I servizi manutentivi in questa area prevedono a carico dell'impresa, coadiuvati dal personale della Stazione Appaltante ed, eventualmente, della SAC:

Indagine sulla vegetazione che delinei il quadro della vegetazione presente e le associazioni delle diverse specie (consulenza: agronomo);

Mappatura della tipologia della vegetazione esistente ed insistente in prossimità di nuclei di rovine, murature, sepolcri, pavimentazioni, appartenenti a specie che vivono all’interno delle crepe/fessure, arbusti, piccoli alberi, rovi, capperi, fichi e quanto altro che possa contribuire con maggiore pericolosità rispetto alle erbacee al progressivo degrado dei monumenti (consulenza: agronomo, architetto ed archeologo).

Definizione di un programma di controllo del verde finalizzato al contenimento della vegetazione infestante (consulenza: agronomo);

Inoltre quale specifica deve avere come obiettivo primario la conservazione del patrimonio monumentale ed il mantenimento di un buon livello di decoro del verde reso con un servizio di qualità, si può inoltre tramite il lavoro di manutenzione del verde contribuire affinché il buono stato dei luoghi in tutte le sue componenti possa costituire un ulteriore arricchimento dell’esperienza conoscitiva del visitatore del sito monumentale.

Le operazioni manutentive sul verde dovranno essere differenziate a seconda dei casi con particolare attenzione a seconda del campo di attività.

Potranno a tal riguardo identificarsi degli ambiti di lavoro con diversa graduazione del livello di attenzione al rischio di danneggiamento monumentale, per esempio:

Basso rischio:

Cura delle specie piantumate con potatura delle fronde;

Pulizia e manutenzione delle aree a ridosso di zone sistemate con opere artificiali (es. percorsi di visita);

tosatura dei tappeti erbosi;

Sagomatura di cespugli e siepi.

Rischio medio:

Diserbo sfalcio e taglio delle specie infestanti poste in prossimità di strutture monumentali, sia in modalità manuale che con mezzi meccanici.

Rischio alto:

Bonifica di zone compromesse non sottoposte ad indagine archeologica;

Eliminazione con sistemi stratigrafici di specie infestanti insediate in sepolcreti, murature, crepe della roccia, etc,

Eliminazione con diserbanti chimici di specie insediate a ridosso di tombe, in prossimità di intonaci, decori, etc;

Gli interventi dovrebbero essere programmati secondo un piano di monitoraggio della crescita del verde in rapporto allo stato di conservazione delle parti archeologiche, il metodo operativo atteso dovrebbe permettere un costante controllo che consenta di predisporre la documentazione utile a verificare le azioni del programma complessivo di manutenzione.

Nello specifico può essere d'orientamento il “Progetto di ricerca, finanziato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, del Dipartimento di Agronomia di Bologna, con la collaborazione del Dipartimento di Biologia evoluzionistica sperimentale di Bologna per la manutenzione del verde in area archeologica a Selinunte”.

Per quanto sopra ampiamente esposto va da se che il diserbo meccanico, se autorizzato dal DEC, deve essere predisposto in modo tale da assicurare la presenza di uno spessore superstite e vegetante dopo l'esecuzione di questa pratica agronomica: uno spessore originario e non lavorato di vegetazione. E' assolutamente vietata la pratica del diserbo meccanico sui monumenti; a meno che non venga preventivamente autorizzata dal DEC, attenendosi alle sue precise istruzioni. E' assolutamente vietata sulle sulle parti a verde la pratica del diserbo meccanico che comporti la completa distruzione dei prati spontanei, per il rischio di danneggiare con questa pratica le parti dei monumenti a contatto con le operazioni di questa pratica.

Le indicazioni della SAC in tal senso, favoriscono la permanenza di una coltre prativa spontanea ed originaria, semplicemente e sapientemente governata su spessori di verde vergine contenuti e che, nel periodo compreso dal tardo autunno alla primavera inoltrata, favoriscano le naturali fioriture delle essenze prative. Fioriture e coltre prativa governata per assicurare un gradevole ed auspicato effetto scenico naturale che sinergizza la gradevolezza e la peculiarità visiva dei monumenti da tutelare e che consolida con il suo intatto sistema radicale di superficie gli strati di suolo agrario nelle parti in pendenza.

E' assolutamente vietato strappare le piante che crescono sui monumenti e nelle loro vicinanze perché l'azione potrebbe danneggiare i medesimi monumenti. E' vietato, senza autorizzazione del DEC, potare od abbattere gli arbusti e gli alberi, che dimorano nelle adiacenze o, addirittura, all'interno dei medesimi monumenti.

L'uso del diserbo chimico e del pirodiserbo è consentito solo dopo l'autorizzazione del DEC.

Contenimento delle infestanti

L’impresa, solo su richiesta ed indicazioni del DEC, è tenuta a contenere le infestanti con l’esecuzione di trattamenti chimici a traslocamento foliare comprendenti un prodotto sistemico ed un antigerminello entrambe di III classe, da spandersi mediante l’uso di

pompe a basso volume sulla parte a verde (n. 4 interventi l’anno) delle infestanti allignanti sulle strade, i muri, e le aree pacciamate con brecciolino nel pieno rispetto delle strutture archeologiche, procedendo all’estirpazione del seccume, quando questo sia di volume tale da non disperdersi spontaneamente, con operazioni esclusivamente manuali.

OGNI SINGOLA LAVORAZIONE ANDRA’ PERCIO’ VISTA IN RAPPORTO ALLA PERIMETRAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO ZONIZZATE OPPORTUNAMENTE, STABILENDO A PRIORI IN QUALI DI QUESTE LE ATTIVITA’ DI RIMOZIONE DEL VERDE POTRANNO EFFETTUARSI SOLO CON L'AFFIANCAMENTO DELL’ARCHEOLOGO.

Sono prevedibili servizi sporadici (fino a 5 giorni per l'intera durata dell'appalto: ad esempio in occasione di “Monumenti Aperti”) di apertura gratuita al pubblico delle grotte. In tal caso l'appaltatore, collaborerà con altri Servizi comunali ed Associazioni. Egli avrà a suo unico onere e responsabilità la sola custodia degli ingressi alle grotte ed agli altri siti e l'onere di apertura e chiusura cancelli, impegnandosi a far entrare solo le persone autorizzate. Rispondendo egli solo di tutte le responsabilità verso i visitatori non autorizzati che si siano introdotti senza autorizzazione durante gli orari di visita all'interno di tutti questi particolari beni presenti nei siti. Non è richiesto l'onere di guida turistica e di accompagnamento alla visita.

B) SERVIZI DI CUSTODIA (NON PREVISTI)

A.0 – Caratteristiche generali dei servizi di custodia nelle sole aree colorate di celeste

I servizi aggiudicati inoltre impegnano l'appaltatore, sempre con il compenso d'aggiudicazione a corpo ed i costi della sicurezza e senza ulteriore pretesa, a **custodire** continuativamente (prestazione secondaria), sempre dalla stesso giorno ed in modo continuativo h 24, 7 giorni su 7, festivi compresi, **solo le aree indicate con il solo colore celeste nell'allegata planimetria.**

Di tutti i beni di queste parti presi in custodia verrà redatto apposito verbale di consistenza entro giorni 10 dalla data di consegna del Servizio.

Custodia. Resta chiarito ed inteso che le prestazioni oggetto del presente contratto devono essere assicurate continuativamente per tutta la durata dell'appalto, in modo tale da assicurare la fruibilità pubblica di ciascuna delle aree colorate di solo celeste. La custodia oggetto del servizio va strettamente ad interconnettersi con i precedenti e successivi turni di custodia e di giardinaggio. Pertanto l'appaltatore ha l'obbligo di far prendere servizio ai propri custodi prima del momento di scadenza del turno precedente e di far smontare dal turno il proprio personale dopo che sono presenti i lavoratori del turno successivo, di ciascun giorno dell'appalto, feriale e festivo, comunque non può mai lasciare incustodito il luogo. Si precisa al riguardo che la custodia è da operarsi in una fra le più importanti aree verdi della città, con alcuni rilievi archeologici caratteristici della storia cittadina. La custodia deve coprire anche i manufatti per toilette automatici (se presente) ed i locali destinati a servizi igienici per il pubblico sebbene interclusi in fabbricato il cui resto dei volumi è interdetto al pubblico (se presenti), i manufatti destinati a locale e servizi per il personale, i fabbricati destinati ad esercizi pubblici ancora chiusi (se presenti),

il fabbricato a suo tempo destinato ai custodi comunali e dato in uso all'impresa (se presente). La custodia e la gestione del parco-giardino in questione va ad interconnettersi con un'esistente attività in concessione destinata ad attività tipo bar; in questo caso le competenze e le responsabilità dell'appaltatore terminano sul limite di separazione dell'area. Le aree in appalto ed in custodia sono aperte al pubblico, secondo orari variabili ad univoca decisione dell'Amministrazione; le toilette sono di pubblica fruibilità durante l'orario d'apertura al pubblico, così come conseguentemente le aree archeologiche che comunque non sono liberamente visitabili al loro interno (divieto d'ingresso all'interno delle grotte); al momento possono esservi altri locali non sono ancora aperti al pubblico, ma verranno successivamente assegnati a terzi, senza alcuna modifica o pretesa aggiuntiva da parte dell'appaltatore. All'interno dei locali pubblici vi sono numerosi vani dei quali, alcuni ma senza obbligo o certezza potrebbero essere assegnati momentaneamente all'appaltatore come ambienti tecnici. I suoi lavoratori possono fruire dei medesimi servizi igienici che devono mettere a disposizione dei cittadini, mantenendoli sempre puliti e dotati di tutti i prodotti di consumo e saponi.

Si rappresenta di seguito cosa s’intende per le prestazioni di custodia oggetto del presente affidamento.

Le prestazioni prevedono la custodia e la prosecuzione di contenute attività di manutenzione di tutti i beni delle aree verdi del sito riportate nella planimetria. Per contenute attività manutentive s'intende la continua pulizia delle toilette per il pubblico, la raccolta rifiuti e sostituzione buste dei cestini gettacarta eventualmente pieni; continua raccolta anche nelle zone archeologiche, ravvisandone la necessità. La custodia dovrà assicurare il perfetto mantenimento di tutti i beni in esso presenti. Si rappresenta, al proposito, che il parco-giardino di grandissima rilevanza storica, architettonica e sociale, è stato appena completati o pienamente ripristinato e pertanto tutti gli impianti sono nuovi o nuovissimi, così come sono in piena efficienza tutti gli elementi costituenti il patrimonio vegetale, con esclusione delle palme del genere Phoenix e del genere Chamaerops comunque già sottoposte con regolarità e continuità da diversi mesi alla lotta al punteruolo. E' obbligo, cura e responsabilità dell'appaltatore custodire tutti i beni nel modo ottimale in cui gli vengono consegnati e passarlo, ogni giorno, nelle mani dei lavoratori dei turni successivi nel medesimo stato in cui i beni sono stati a lui consegnati. Ogni danno, furto o abbandono di rifiuti dovrà dall'appaltatore essere ripristinato, sostituito o pulito a suo unico onere e spesa.

Il servizio di custodia ad egli assegnato, prevede la presenza continua di un operatore, durante l'orario di servizio, in tutte le aree colorate di celeste dove ciascun custode girerà costantemente lungo il parco-giardino.

Sempre a cura dell'appaltatore è obbligo provvedere alla pulizia quotidiana dei locali eventualmente dati in gestione.

Il servizio di custodia prosegue con le attività di manutenzione assicurando l'inappuntabile dotazione dei servizi igienici per il pubblico, mantenendo sempre a disposizione dei fruitori, al loro interno, tutti i prodotti di consumo (carta igienica, salviette) e saponi (sapone wc e sapone liquido per le mani). Egli doterà questi servizi igienici di lampade e di porta lampade in sicurezza per i frequentatori.

In caso di formazione o presenza d'inconveniente o di vero e proprio rischio per azione delittuosa o di forme di maleducazione dei frequentatori o di introdotti abusivi, l'appaltatore è tenuto ad intervenire distogliendo i responsabili mediante richiamo verbale, provvedendo al loro riconoscimento, nei limiti della propria possibilità giuridica e richiedendo l'intervento, eventualmente, dei corpi di polizia preposti (per la Polizia Municipale si rappresenta che il numero di pronto intervento è 070 533533). In tutti i casi l'appaltatore è il solo responsabile dei danni, furti, abbandono di rifiuti, deturpamenti che dovessero occorrere al bene, comprese le parti esterne delle recinzioni.

Nel momento di apertura o di chiusura pubblica di ciascun sito, l'appaltatore provvederà a far entrare, o controllare od invitare il pubblico ad uscire, provvedendo all'apertura/chiusura dei cancelli.

L'operatore impegnato nel servizio di custodia deve essere obbligatoriamente munito di pettorina alta visibilità riportante la scritta Comune di Cagliari, oltre il simbolo dell'impresa. L'operatore deve avere affisso al petto il cartellino di riconoscimento con la sua fotografia. L'operatore deve essere munito di fischietto e di telefono cellulare. L'operatore deve essere formato ed informato sui rischi, sulle necessità del servizio e deve conoscere e possedere nel telefono cellulare tutti i numeri telefonici di pronto intervento e quelli della Stazione Appaltante.

Peculiarità del parco-giardino. L'appaltatore è a conoscenza delle particolarità del parco-giardino per le quali peculiarità egli si deve adattare e rispettare le necessità, semmai attenendosi a particolari disposizioni a carico del DEC. Le peculiarità vengono di seguito elencate, rinviando ad eventuali dettagli su richiesta dei partecipanti o dell'appaltatore o su segnalazione del DEC. Pertanto l'appaltatore non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo, essendo già pienamente retribuito con il compenso a corpo d'aggiudicazione e con i costi della sicurezza. Le peculiarità sono le seguenti:

Giardini Pubblici. Presenza di: grotte; toilette automatica; fontane; statue; di un punto di ristoro/chiosco con tavolini in concessione; Galleria Comunale. La Galleria Comunale è intensamente frequentata e liberamente i visitatori ed i lavoratori transitano a piedi nel parco-giardino, durante gli orari d'apertura. E' fatto assoluto divieto d'ingresso di mezzi senza autorizzazione del DEC; ogni danno al parco cagionato da mezzi e personale di queste unità (Appaltatore, Chiosco, Soggetti incaricati dal Comune e Galleria Comunale) viene addebitato all'appaltatore. Nei Giardini Pubblici è costume organizzare, sotto il patrocinio comunale, numerosissime manifestazioni pubbliche, a cui l'appaltatore si attiene assicurando la massima collaborazione, ma nel rispetto delle parti e seguendo le sole indicazioni del DEC. Le fontane, le statue e gli ingressi alle gallerie sono in onere manutentivo e di custodia dell'appaltatore.

ARTICOLO 3
CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO

Il corrispettivo delle prestazioni di cui trattasi è così strutturato:

TABELLA 1: CORRISPETTIVO PRINCIPALE DELL'APPALTO		
CODICE	VOCE	IMPORTO IN EURO
A	CORRISPETTIVO PER LE PRESTAZIONI A BASE D’ASTA SOTTOPOSTE A RIBASSO	**€ 100.327,00**
B	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	**€ 5.818,97**
C	TOTALE (A+B)	**€ 106.145,97**
D	IVA AL 22% DI C	**€ 23.352,11**
E	IMPREVISTI	€ _____
F	TOTALE (C+D+E)	**€ 129.498,09**

TABELLA 2: EVENTUALE ULTERIORE CORRISPETTIVO PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI IN MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 106, COMMA 1 LETTERA a) del CODICE		
CODICE	VOCE	IMPORTO IN EURO
G	ULTERIORE CORRISPETTIVO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA	**€ 39.305,00**
H	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	**€ 694,00**
I	TOTALE (G+H)	**€ 39.999,00**
L	IVA AL 22% DI I	**€ 8.799,78**
M	IMPREVISTI	€ 0,00
N	TOTALE (I+L+M)	**€ 48.798,78**
O	SOMMA PER LA DETERMINAZIONE DEI REQUISITI (C+I)	**€ 146.144,97**
P	REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI PER L'ULTIMO TRIENNIO	**€ 146.144,97**

ARTICOLO 4
CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA ULTIMAZIONE PRESTAZIONI E POLIZZA ASSICURATIVA

Responsabilità per danni a persone o cose

L’affidatario sarà responsabile, civilmente o penalmente, dei danni che, per fatto suo o dei suoi operai od agenti, o per difetto nella buona esecuzione delle prestazioni e delle normali previdenze ad esse attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed alle cose, sia di proprietà del Comune, che (NON PREVISTO) della SAC sia di altri Enti o privati.

Resta esclusa per il Comune e per la SAC ogni responsabilità od onere a tale riguardo.

La cauzione provvisoria deve essere eventualmente prestata secondo quanto previsto nella lettera d’invito, pena l’esclusione dalla gara.

Per la cauzione definitiva si veda la lettera d'invito/disciplinare. Clausola contrattuale, nel caso d'affidamento di nuovi servizi in modifica contrattuale, l'aggiudicatario ne presterà una nuova dai medesimi contenuti, importi ed impegni di cui al presente articolo del CSA proporzionata agli ulteriori servizi. In caso d'estensione devono restare valide, attive, integralmente escutibili e che coprano integralmente tutte le previste categorie di rischio sia la nuova cauzione definitiva che le polizze assicurative di cui al presente articolo.

La cauzione definitiva deve essere prestata secondo gli importi ed i modi previsti dall'articolo 103 del Codice. La durata dell’efficacia della cauzione definitiva è stabilita ai sensi di quanto previsto al citato articolo. In particolare l’ammontare residuo della cauzione verrà svincolato solo dopo l’emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni. Il certificato viene emesso entro i successivi giorni 20 dalla data d’ultimazione delle prestazioni da emettere, in assenza di difetti, riserve o danni entro gli anzidetti giorni 20, o in caso di necessarie verifiche stabilite dal DEC, entro ulteriori successivi giorni trenta. Al termine della durata dell'appalto l'aggiudicatario in caso di nuovo affidamento, qualora la prima cauzione non sia già tale, presterà nuova cauzione definitiva con gli stessi contenuti della precedente ed a copertura del medesimo importo di cui alla precedente tabella 1, rigo C, a garanzia della corretta manutenzione delle opere a lui affidate.

Polizze assicurative.

Per gli importi, i massimali e le categorie di rischio, si veda la lettera d'invito/disciplinare.

Le coperture assicurative decorrono dalla data di consegna delle prestazioni e cessano alla data di chiusura complessiva dell'appalto.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante originale della garanzia definitiva e copie delle polizze di cui al presente articolo non oltre i 30 giorni successivi consegna dell'appalto, in caso di consegna sotto le riserve di legge.

ARTICOLO 5

PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E RELATIVI ASSEVERAMENTI PROPEDEUTICI

Le prestazioni vengono contabilizzate a corpo e compensate in rate per prestazioni posticipate, definite come Stati d'Avanzamento del Servizio o SAS, secondo quanto indicato nella lettera d'invito/disciplinare. Non si prevede Conto Finale (per ogni SAS si applicano le dovute ritenute dello 0,5%, a garanzia del versamento degli oneri antinfortunistici assicurativi oltre eventuali altre per infrazioni contestate). Con l'ultimo SAS, al completamento del periodo annuale delle manutenzioni, in caso di regolare verifica delle prestazioni si portano in liquidazione oltre il corrispettivo relativo previsto dalla lettera-disciplinare, soggetto a ribasso, l'ultima quota degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, anche tutte le precedenti ritenute dello 0,5%, a garanzia del versamento degli

oneri antinfortunistici assicurativi. Le altre ritenute per infrazioni contestate restano nelle disponibilità della stazione appaltante; peraltro sull'importo delle infrazioni contestate e ritenute, si calcola e si applica la corrispondente IVA maturata di legge, portando questa imposta in pagamento all'appaltatore, con la liquidazione della fattura del corrispondente SAS in cui ciascuna infrazione è stata contestata.

I documenti contabili sono composti da SAS e da Certificati di Pagamento. Essi vengono sottoscritti per accettazione dall'impresa, dal DEC e dal RUP (il certificato di pagamento) mediante firma digitale.

Si provvederà alla contabilizzazione delle prestazioni a corpo ai sensi dell’art. 59 comma 5 bis del Codice. Più precisamente le prestazioni vengono mandate in liquidazione solo dopo il rilascio del certificato di pagamento delle prestazioni a firma del RUP e stanti positivamente e precedentemente concluse anche tutte le altre necessarie propedeuticità quali quelle dell'avvenuto pagamento del subappaltatore e di quelle altre meglio descritte nei successivi paragrafi del presente articolo. Solo dopo avere asseverato positivamente a tutte queste necessità l'Appaltatore è autorizzato alla presentazione di regolare fattura.

Le prestazioni verranno compensate a corpo, facendo riferimento come indicazione alle singole prestazioni unitarie descritte nel progetto offerto. A ciascuna di tali voci, si riporterà lo stato percentuale di raggiungimento (minimo 0% all'inizio dell'appalto; max 100% al termine dell'appalto), moltiplicando il relativo coefficiente (minimo 0; massimo 1) poi al valore complessivo e dal valore così ottenuto, si provvederà detraendo il ribasso d’aggiudicazione. Al valore complessivamente ottenuto si riconosce proporzionalmente, il costo per la sicurezza, non soggetto al ribasso, da sommare al valore economico delle prestazioni nette. In tal modo saranno interamente compensate le prestazioni richieste all’appaltatore.

A fronte dell’erogazione delle prestazioni di cui ai precedenti articoli 1 e 2 e nell'offerta è previsto pertanto il pagamento posticipato in SAS da parte del Comune di Cagliari ed a favore dell’Aggiudicatario. La somma complessiva dei corrispettivi spettanti, in caso di regolare esecuzione delle opere corrispondono al centesimo a quanto riportato ai righi A (soggetto a ribasso), B e C (somma di A ribassato + B) di cui alla precedente tabella 1. In caso di prestazioni parziali, i corrispettivi saranno ottenuti moltiplicando le quantità misurate, come contabilità a corpo, di ogni tipo di prestazione unitaria realmente eseguita di cui alle corrispondenti voci dell'elaborato di cui al sub-criterio 2c), moltiplicate per il rispettivo prezzo unitario al lordo del ribasso; all’importo così calcolato viene detratto il valore corrispondente alla moltiplicazione del ribasso percentuale d’aggiudicazione con l’importo innanzi calcolato. I pagamenti avvengono dopo l’approvazione del certificato d'esecuzione delle prestazioni rilasciato dal DEC. Sulle somme spettanti, viene riconosciuta l’aliquota IVA del 22%.

Ogni pagamento viene autorizzato solo dopo l’accertamento dei seguenti adempimenti propedeutici alla suddetta fase amministrativa: 1) trasmissione da parte dell’impresa prima dell’emissione della fattura di ciascun SAS dei formulari di rifiuti condotti a riciclo e/o smaltimento e (NON PREVISTO) delle dichiarazioni settimanali d'incasso dalle strutture a tariffa singola e relativa consegna di detti incassi; 2) verifica della regolarità

contributiva; 3) accertamento da parte del DEC delle prestazioni effettuate nel corso del SAS, sia in termini di quantità che qualità rispetto alle prescrizioni contrattuali; 4) accertamento dell'avvenuto pagamento del subappaltatore. Per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva dell’impresa, valgono gli obblighi di cui all’articolo 3, commi 1 e 2, nonché comma 3, lettera d) del citato DPR 207/2010. Pertanto onde autorizzare il pagamento, la stazione appaltante deve ricevere d’ufficio apposita e valida certificazione DURC, da richiedersi anche mediante strumento informatico.

Solamente dopo aver asseverati gli adempimenti di cui ai precedenti commi del presente articolo, l’impresa è autorizzata ad emettere conseguente fattura. La fattura viene liquidata, esclusivamente mediante bonifico su coordinate bancarie o postali, secondo gli obblighi di tracciabilità dei pubblici pagamenti, entro i successivi trenta giorni dalla data d’emissione della suddetta.

La liquidazione del corrispettivo è subordinata all’accensione della garanzia e delle polizze di cui al precedente articolo 4.

ARTICOLO 6

PENALI E SANZIONI – RISERVE E CONTROVERSIE

Per quanto riguarda i ritardi sull’esecuzione delle prestazioni si applicheranno immediatamente le penali secondo quanto stabilito in valore economico e soglia all’articolo 298, commi 1 e 2, del DPR 207/2010.

Infine vista la particolare natura dell'appalto, sono contemplate nella successiva tabella le seguenti specifiche inadempienze o criticità o comportamenti a cui corrisponde l’applicazione delle necessarie sanzioni:

❑ **Tabella 3 Inadempienze e sanzioni di manutenzione**

	INADEMPIENZA	**SANZIONE** (€/infrazione)	**APPLICAZIONE DELLA SANZIONE**
1	Insufficiente dotazione di mezzi e/o attrezzature; Inidoneità e/o non conformità del vestiario del personale impegnato nella manutenzione	103,29	Per ogni singola contestazione scritta del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico -. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell’appalto pena l’immediata risoluzione del contratto
2	Mediocre esecuzione della prestazione o mancata esecuzione della medesima nei termini prescritti, compresa la gestione inadeguata dei residui di raccolta. - per singola contestazione	206,58	Per ogni singola contestazione scritta del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico -. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell’appalto pena l’immediata risoluzione del contratto
3	Inosservanza degli obblighi per la tutela della sicurezza ed igiene dei lavoratori	516,46	Per ogni singola contestazione scritta del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico -. Con un massimo di 2 contestazioni, per tutta la durata dell’appalto pena l’immediata risoluzione del contratto e l’avvio delle procedure di comunicazione ai competenti enti istruttori delegati alla tutela dei lavoratori
4	Comportamento irriguardoso del personale verso gli utenti. Ad esempio: presenza di mezzo non autorizzato nel sito, anche dopo l'orario di chiusura al pubblico	258,00	Per ogni singola contestazione scritta del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico -. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell’appalto pena l’immediata risoluzione del contratto
5	Svolgimento inadeguato del servizio di manutenzione e/o custodia	516,46	Per ogni singola contestazione scritta del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico -. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell’appalto pena l’immediata risoluzione del contratto

	INADEMPIENZA	SANZIONE (€/infrazione)	APPLICAZIONE DELLA SANZIONE
6	Disattivazione ingiustificata dei sistemi di ricezione comunicazioni per posta elettronica	516,46	Per ogni singola contestazione scritta del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico -. Con un massimo di 2 contestazioni, per tutta la durata dell’appalto pena l’immediata risoluzione del contratto
7	Inadempienza generica	51,65	Per ogni singola contestazione scritta del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Ufficio Verde Pubblico -. Con un massimo di 30 contestazioni, per tutta la durata dell’appalto pena l’immediata risoluzione del contratto

Per la definizione delle controversie si procederà ai sensi degli articoli 205, 206, 207 e 208 del Codice.

Viene eletto come Foro competente quello di Cagliari. Viene invece escluso il ricorso all'arbitrato.

Le eventuali controversie non autorizzano l'Impresa ad interrompere i servizi.

ARTICOLO 7

COMUNICAZIONI ED ORDINI DI SERVIZIO

Considerata la natura delle prestazioni tutte le comunicazioni fra le parti e gli ordini di servizio della Stazione Appaltante verranno trasmessi esclusivamente per posta elettronica non certificata.

In particolare l’Impresa invierà quotidianamente, se richiesto dal DEC, per posta elettronica non certificata a tutti gli indirizzi che Le verranno comunicati, entro e non oltre le ore 09.00 a. m. dal lunedì al venerdì, apposita giornaliera in cui riporterà in intestazione il simbolo della propria impresa con tutto l’indirizzo postale ed i vari riferimenti telefonici e di posta elettronica; riporterà inoltre al centro il titolo dell’appalto; a seguire i nominativi degli operatori direttamente impegnati nello svolgimento delle prestazioni giornaliere, il loro orario esatto di lavoro e la sintesi delle prestazioni previste. Nella medesima giornaliera riporterà in sintesi ma con aggettivazione chiara i risultati delle prestazioni effettivamente eseguite nella precedente giornata lavorativa, con i nominativi del personale impiegato. Nella medesima comunicazione, in epigrafe, l’Impresa indicherà il nominativo del proprio direttore tecnico, con i rispettivi riferimenti di posta elettronica, di numero di telefono cellulare e d’ufficio, per le necessarie disposizioni da impartire in misura verbale. Infine nella giornata di ogni venerdì invierà entro le ore 10:00, stesso mezzo ed indicazioni di cui ai precedenti periodi del presente comma, anche le giornaliere del sabato e della domenica. Per i festivi, le giornaliere corrispondenti vanno inviate in anticipo come prima: il precedente giorno feriale entro le ore 10:00.

La stazione appaltante, a mezzo del DEC, comunicherà formalmente, mediante ordini di servizio, firmati digitalmente o sull’originale in atti e trasmessi all’impresa per

posta elettronica. Per comunicazioni informali o d’urgenza il DEC dialogherà per via telefonica con il direttore tecnico dell’impresa o con il suo legale rappresentante.

Gli indirizzi di posta elettronica delle due parti possono essere di tipo non certificato.

Le comunicazioni di carattere ufficiale, per l'impresa e/o per la stazione appaltante, possono essere trasmesse per PEC.

ARTICOLO 8

TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI DEL CANTIERE DI LAVORO

Si prevedono le seguenti clausole:

a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dal contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro della categoria di riferimento, vigente nel territorio di esecuzione del contratto (il contratto di riferimento per la valutazione del costo del servizio è quello dell'Agricoltura – Settore Florovivaismo della provincia di Cagliari).

b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito delle prestazioni ad essi affidati;

c) obbligo per le imprese appaltatrici e subappaltatrici di presentare la documentazione che attesti che l'impresa stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), e successive modifiche; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti;

d) obbligo per l'amministrazione appaltante di subordinare la stipulazione del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva; la dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Ai fini di semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC.

PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO E DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE

Per tutti gli aspetti legati alla sicurezza delle prestazioni da svolgere sarà obbligo rispettare il dettato e gli adempimenti previsti dalle norme valide in materia di sicurezza ed in particolare il T.U. sulla sicurezza D. Lgs n°81/2008 e s.m.i.

Tutti i concorrenti dovranno fornire una dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47 del D. Lgs n°445/2000, utilizzando l’apposito allegato alla lettera d’invito sul possesso dei requisiti tecnico professionali, con la quale viene inoltre attestata, al fine della presentazione dell’offerta, l’effettuazione del censimento dei rischi relativi all’esecuzione del presente appalto, il relativo esame e le definizione delle conseguenti misure di sicurezza, nonché viene dichiarata l’adeguatezza della propria organizzazione per le prestazioni previste e la propria disponibilità delle macchine ed attrezzature previste dal presente Capitolato Speciale d’Appalto.

All’Affidatario sarà invece richiesta, la presentazione dell'apposito Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di apposito POS aggiornato con i dettami di lotta al Covid-19 ed eventualmente del PSS, come descritto successivamente.

L’Appaltatore, entro i termini previsti dal Codice., dovrà presentare le eventuali osservazioni e/o integrazioni al DUVRI, al Piano di Sicurezza e coordinamento eventualmente allegato al progetto (di cui all’art. 100 comma 5 del D. Lgs n°81 del 2008, e successive modificazioni). Per quanto attiene poi le scelte autonome e per gli appalti di servizi di particolare complessità come il presente, l'Appaltatore presenterà, prima della consegna del servizio, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene oltre le proprie scelte autonome anche le relative responsabilità nell’organizzazione del cantiere e nell’esecuzione delle prestazioni da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza sopra menzionato, oppure quale documento della sicurezza dell'appalto di servizi.

Sempre l’Impresa dovrà, nell’ottemperare alle prescrizioni del D. Lgs, 81/2008 e successive modificazioni, consegnare al DEC copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell’art. 17 comma 1 del predetto D. Lgs. 81/08) o della relativa autocertificazione, idonea certificazione rilasciata dalla propria Camera di Commercio, autocertificazione che non vi siano impedimenti emessi da enti o tribunale a lavorare con la Pubblica Amministrazione, UNILAV, nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell’art. 8 del citato decreto, copia della designazione dei preposti e quella degli addetti alla gestione dell’emergenza (antincendio e primo soccorso).

All’atto dell’inizio delle prestazioni e possibilmente nel verbale di consegna, l’Impresa dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche.

L’impresa è altresì obbligata, nell’ottemperare a quanto prescritto dall’art.131 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii., qualora il DEC ne ravvisi la necessità, pertanto inserendo dettagli od integrazioni nelle “proposte integrative” o nel “piano di sicurezza sostitutivo” o nel “piano operativo di sicurezza”.

RISCHI DA EVENTUALI INTERFERENZE

Dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nel sito in cui verranno svolte le attività d’appalto sono riportate, nel prosieguo del presente articolo, e quando presenti nel Modulo Operativo sui Rischi Specifici e nel D.U.V.R.I. allegati al presente Capitolato, in ottemperanza a quanto dettato dall’art. 26 comma 1 lett. b) del D. Lgs n°81/2008.

Lo svolgimento delle attività in appalto comporta rischi di interferenza e contatti rischiosi tra il personale della Stazione Appaltante, l’Impresa aggiudicataria, il personale di altre imprese e quello della Soprintendenza (NON PREVISTO) e di altri Enti che fruiscono delle medesime aree oggetto dell'appalto. Pertanto, ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D. Lgs n°81/2008 ed in base alle indicazioni di cui alla Determinazione n. 3/2008 dell’Autorità per la Vigilanza, la Stazione Appaltante nella persona del Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica, ha predisposto quanto qui descritto. All'atto della stipulazione contrattuale, si predisporranno e si sottoscriveranno anche il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ed, eventualmente, il suo allegato Modulo, da allegare ai documenti di contrattazione, necessariamente integrati dalle caratteristiche e

peculiarità dell’aggiudicatario. Il documento non si estende ai rischi specifici delle attività proprie dell’affidatario e quest’ultimo dovrà provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori subordinati assumendosene le relative responsabilità. L’Appaltatore si obbliga, ai sensi del medesimo art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (Dirigente del Servizio Ambiente, Parchi e Verde o suo delegato) per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione ed è tenuto a presentare proposte di integrazione al DUVRI ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza delle attività sulla base della propria esperienza e della propria organizzazione.

SPECIFICHE SU PSS O POS

In ogni caso la ditta Aggiudicataria redigerà, su richiesta del DEC, o proprio PSS, quando non presente il PSC o un proprio POS (rif. art. 89, comma 1 lettera h) e relativo allegato XV del D. Lgs n°81/2008 aggiornato alle prescrizioni di lotta al Covid 19 prima dell’inizio dell’appalto, in caso di consegna sotto le riserve di legge, e prima della stipulazione contrattuale. In tale documento l’aggiudicatario si impegnerà a dichiarare di aver ricevuto dal Committente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività da svolgere in quell’ambito, nonché a svolgere eventuali attività di coordinamento e cooperazione previste dall’appalto in questione.

Il citato Piano dovrà essere presentato all’Amministrazione da tutte le imprese che partecipano all'esecuzione del lavoro a qualsiasi titolo (impresa singola, associate, mandatari, mandanti, subappaltatori e subcontratti assimilati, quali, a titolo esemplificativo, i noli a caldo, che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'Impresa affidataria).

Il suddetto Piano dovrà essere quindi riferito a ciascuna attività relativa allo svolgimento del lavoro, per quanto attiene alle scelte autonome dell’Impresa e delle relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività.

Il piano sarà consegnato anche al Dirigente del Servizio Verde Pubblico per la sua approvazione, prima dell'inizio del lavoro stesso.

Il piano dovrà contenere almeno i seguenti dati:

a. l'identificazione dell'Appaltatore e dei responsabili della sicurezza;

b. la descrizione dei servizi per singole fasi e attività;

c. l'organizzazione del lavoro;

d. le attrezzature e le macchine necessarie alla realizzazione del lavoro;

e. le modalità operative di ciascuna attività;

f. le misure di protezione collettive e individuali.

g. oltre alla dichiarazione descritta in precedenza, sarà allegata la prescritta documentazione di conformità alle norme di sicurezza di tutte le macchine, impianti ed attrezzature che verranno utilizzate nella fase di esecuzione del contratto (es. omologazione, marchio CE, ecc.). Le informazioni così fornite dall’affidatario saranno utili anche per l’eventuale aggiornamento del DUVRI in presenza di ulteriori interferenze rispetto a quelle valutate in fase di predisposizione degli atti di gara.

h. ancora indicherà il numero ed il nominativo di operai o altri dipendenti di cui si prevede l’impiego nelle varie fasi di lavoro, che sottoscriveranno per presa visione ed accettazione il presente piano, nonché le necessarie attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali:

spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso ecc.;

- le previsioni di disinfestazione periodica, ove necessario;

- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l’impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative le varie prestazioni;

- le fonti di energia che l’Impresa intende impiegare nel corso dei servizi, sia per l’illuminazione che per la forza motrice per macchinari, mezzi d’opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i servizi ed alle condizioni presumibili nelle quali i servizi stessi dovranno svolgersi;

- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l’Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;

- dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;

- le opere provvisionali necessarie per l’esecuzione di servizi quali: casserature, sbadacchiature, ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati dal progettista all’uopo abilitato per legge;

- particolari accorgimenti ed attrezzature che l’Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l’igiene del lavoro in caso di prestazioni particolari da eseguire in quota; galleria, in condotti fognanti, in zone, ambienti, condotti che siano da ritenere, sia pure in situazioni particolari, comunque sommergibili, in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in galleria, di acquedotti, di tubazioni di gas o in situazioni comunque particolari;

- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l’igiene del lavoro in relazione alla natura dei servizi da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell’appalto, nonché ogni qualvolta l’Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall’Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano per conto dell'Appaltatore, che assumono, di conseguenza:

- il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- l’Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell’attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell’appalto.

L’Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei servizi per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l’esecuzione.

L’impresa è tenuta a comunicare prima della consegna dei servizi il nominativo del responsabile della sicurezza.

Per le altre necessità che eventualmente dovessero insorgere nel corso dell’appalto e per le quali occorra adeguare, ampliare od integrare la programmazione sulla tutela della sicurezza, si rimanda alle norme di cui al D. Lgs n°81/2008.

Tutti i documenti relativi alla sicurezza predisposti e sottoscritti dalle parti, in sintesi il POS o il PSS, il DUVRI ed il relativo Modulo, se presente, devono essere conservati in un originale presso il sito ed essere sottoscritti per PRESA VISIONE ed ACCETTAZIONE dal RLS dell'impresa e da tutti i lavoratori impegnati dall'impresa nell'appalto. Va da se che tale sottoscrizione va estesa a tutti i responsabili e lavoratori in caso di soggetto appaltatore plurimo ed ai subappaltatori, nonché a quelli dell'impresa Ausiliaria che direttamente partecipa all'erogazione delle prestazioni.

Referente della Sicurezza per l’Amministrazione.

Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dei lavoratori e/o di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Cagliari.

ARTICOLO 9

GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI PRODOTTI DELLE PRESTAZIONI

L’Appaltatore provvederà, immediatamente dopo la raccolta a differenziare tutti i rifiuti raccolti nel corso della manutenzione del verde. Tanto dovrà avvenire al fine di predisporre i suddetti rifiuti per la loro successiva gestione e conferimento ai soli siti autorizzati allo smaltimento ed al riciclo. Tale gestione e conferimento dei rifiuti, il cui costo è compreso nella valutazione analitica del costo dell'appalto a corpo di cui alle corrispondenti voci unitarie dell’elenco prezzi, da assoggettare al ribasso, potrà avvenire in base al seguente modo.

L’Appaltatore, in qualità di produttore e munito della necessaria autorizzazione, potrà trasportare i rifiuti di cui sopra, convenientemente differenziati, presso i siti autorizzati allo smaltimento e/o riciclo; in tal caso predisporrà la modulistica di legge, riferita al trasporto e consegna dei rifiuti, indicando chiaramente nelle annotazioni di operare per conto del Comune di Cagliari Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica, nonché i riferimenti contrattuali. a) Se iscritto nello speciale albo dei trasportatori rifiuti, iscriverà tutti i dati nello spazio del modulo dedicato al produttore (utilizzabile se l’impresa è iscritta all’albo speciale dei trasportatori di rifiuti); b) viceversa se opera come produttore

iscriverà i dati nello spazio del modulo dedicato alle annotazioni (se l’impresa non è iscritta all'albo di cui al precedente punto a), ma è comunque autorizzata al trasporto di rifiuti.

L’Appaltatore sosterrà le relative spese di trasporto e di smaltimento che comunque sono interamente compensate dal Committente con l’applicazione dei corrispondenti prezzi delle prestazioni unitarie di cui all’allegato.

E’ tassativamente vietato depositare i rifiuti raccolti dalle attività oggetto del presente appalto nei cassonetti destinati alla raccolta dei rifiuti urbani, in capo ad altro appalto comunale.

L’Appaltatore, dovrà dichiarare quale centro o centri ha individuato per: a) lo smaltimento dei rifiuti inerti, R.S.U. e speciali; b) EVENTUALE per il riciclo di plastica, carta, ferro/vetro; c) per i residui vegetali (riferimento codice CER 200/201), quale centro di compostaggio, regolarmente autorizzato ai sensi della normativa vigente, intende utilizzare per il riciclo dei medesimi. E’ vietato condurre a smaltimento i rifiuti di cui al precedente codice CER 200/201.

L'appaltatore è autorizzato a trasportare presso centrale autorizzata alla produzione di energia da biomasse, con preciso Documento di Trasporto che riporti come punto di partenza il sito in oggetto e l'appalto in oggetto per conto del Servizio scrivente del Comune di Cagliari. Tale autorizzazione è concessa esclusivamente per i residui delle potature vigendo peraltro le autorizzazioni previste dalla legge (Codice dell'Ambiente, cfr. articolo 185).

A garanzia del corretto smaltimento o riciclo nei modi di cui sopra dei suddetti rifiuti:

1) l’Appaltatore produrrà contestualmente alla maturazione di ogni Stato d'Avanzamento copie della documentazione (consistente nei formulari dei trasporti rifiuti o documenti di trasporto, con l’indicazione chiara e corretta del tipo di rifiuto se R.S.U. o diverso, dei detentori del rifiuto, della destinazione del trasportatore, del peso netto conferito, ecc. accompagnati dai tagliandi di pesata firmati e timbrati dal sito ricevente autorizzato per il compostaggio, riciclo o smaltimento) degli avvenuti conferimenti a sito autorizzato al trattamento finale, compostaggio, riciclo o smaltimento, dei rifiuti.

2) Non si accetteranno documenti che non siano conformi a quanto appena descritto ai fini della procedura di liquidazione del corrispettivo. La mancata presentazione dei documenti di cui sopra sarà causa del blocco della procedura di liquidazione dei corrispettivi.

Qualora il subentrare di provvedimenti legislativi lo consenta, viene ammessa la raccolta, differenziazione, trasporto, conferimento a norma di legge per la sola produzione d’energia da biomasse, in centro all’uopo autorizzato da parte dell’appaltatore, dei prodotti derivanti esclusivamente dalla potatura delle alberature e degli arbusti durante la gestione del parco. In tale ipotesi verrà defalcato il proporzionale costo di smaltimento, perché non più sostenuto. **La decurtazione, per il mancato sostenimento del costo di smaltimento da parte dell’impresa, in tal caso è stabilita essere pari allo 0,00% del prezzo di compenso a corpo**.

ARTICOLO 10
STIPULAZIONE CONTRATTUALE – INIZIO APPALTO

Per la stipulazione si provvederà secondo quanto previsto nella lettera d'invito/disciplinare.

Tutte le spese ed oneri connessi alla stipulazione sono a carico dell’Appaltatore, con esclusione dell’IVA a carico, viceversa, della stazione appaltante. L'appalto è per servizi sotto soglia ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera b) del Codice, le prestazioni sono compensate a corpo in SAS posticipati.

Le parti potranno successivamente procedere autonomamente alla registrazione del contratto di cui al precedente comma, in caso d’uso del medesimo.

Considerato il tipo di prestazioni, la sua natura e le eccezionali esigenze dell’appalto, si procederà all’esecuzione anticipata dei prestazioni, rispetto alla stipulazione contrattuale, mediante consegna sotto le riserve di legge. Fermo restando che in sede di verifica dei requisiti necessari, rilevando insanabili difformità tra quanto dichiarato dall’Impresa in sede di gara e quanto verificato presso gli Enti, si provvederà alla risoluzione in danno dell’affidamento all’Impresa con conseguente affidamento alla seconda classificata i cui esiti di verifica siano stati favorevoli; via via proseguendo in pari luogo, nel caso, con le altre classificate.

ARTICOLO 11

PERSONALE IMPEGNATO NELL'APPALTO ED ALTRE DOTAZIONI OBBLIGATORIE

L’organico impegnato nell'appalto, non potrà essere inferiore a una dotazione minima giornaliera di unità lavorative come meglio indicato nei sottostanti punti da a) a d). Per l'espletamento dei prestazioni, si potrà fare ricorso all’impiego di persone svantaggiate, definite ai sensi della L. n°381/91, al fine di favorirne il recupero attraverso la definizione di solide opportunità di lavoro.

L'entità minima dell'organico che l'Impresa dovrà tenere costantemente impegnata per l'espletamento delle prestazioni di cui al presente appalto è costituita secondo la seguente elencazione in cui sono indicati anche i livelli di qualificazione e le funzioni:

a) (OBBLIGATORIO) dotazione minima non inferiore a n°2 operatori, di cui uno almeno qualificato, addetti sia alle prestazioni ordinarie di manutenzione del verde (vedasi gli articoli precedenti del presente CSA) che a quelle di realizzazione delle prestazioni migliorative. Impegnati, durante la fase cantieristica, tutti i giorni feriali (sabato eventualmente compreso) organizzati , generalmente con il seguente turno di lavoro (6:30/7:00 come ingresso e 17:00/17:30 come uscita), dal lunedì al sabato. Il sabato rientra dunque nella durata contrattuale, ma può non essere necessario se non per raggiungere il completamento delle prestazioni nei tempi previsti dalla lettera d'invito/disciplinare (l’orario di lavoro varia a seconda dell’andamento stagionale e delle necessità agronomiche del verde).

b) (OBBLIGATORIO NON PREVISTO) dotazione minima non inferiore a n°2 operatori comuni con mansioni di custodi non armati e di manutentori del verde (rif. Art. 2, capitolo A.1 del CSA) impegnati nel sito colorato di celeste, per un totale di n°2 unità nelle giornate feriali con l'obbligo di accompagnamento all'esterno del pubblico per la chiusura del parco e con l'obbligo del servizio di apertura e chiusura cancelli. Presenti dalle ore 17.00/17.30 quotidianamente e fino alle ore 6.30/7.00 del giorno successivo, anche scalati. In piena aderenza di turnazione fra di loro e con i colleghi di cui al precedente

punto a) ed al successivo punto c). Orari tali da evitare di lasciare il parco-giardino sguarnito di custodia o presenza; presenza costante nel parco-giardino di non meno di n°1 unità.

c) (OBBLIGATORIO NON PREVISTO) dotazione minima non inferiore a n°2 operatori comuni con mansioni di custodi non armati in tutte le giornate festive con stessi obblighi di cui al precedente punto b), presenti 24 ore su 24, anche scalati. In piena aderenza di turnazione fra di loro e con i colleghi di cui al precedente punto b) e punto a). Orari tali da evitare di lasciare il parco-giardino sguarnito di custodia o presenza; presenza costante di non meno di n°1 unità.

d) (OBBLIGATORIO). dotazione minima non inferiore a n°1 operatore specializzato/Capo Squadra o Capo Cantiere dell'impresa o Delegato dell'Impresa o Legale Rappresentante o suo Procuratore, comunque munito di titolo professionale attinente. Impegnato tutti i giorni, eventualmente festivi compresi, organizzato con un turno di lavoro variabile, a part time o comunque per un impegno pari al 50% dei giorni complessivi, comunque disponibile su richiesta concordata. (NON PREVISTO) Egli assicurerà la sua presenza anche in orario notturno, non meno di 2 volte alla settimana, con notti a sorpresa, destinata per l'autoverifica ed autocertificazione a cura del responsabile dell'impresa, nella successiva giornaliera, del corretto svolgimento dell'attività di custodia. L'attività di questa unità è di raccordo e formazione con le altre unità, per lo svolgimento di particolari prestazioni specialistiche e per il rapporto con l'Amministrazione. L'impresa pertanto, grazie ai controlli notturni a sorpresa del proprio capo cantiere, autocertificherà con la giornaliera della giornata successiva il buon andamento delle prestazioni manutentive e delle attività di custodia diurna e notturna (grazie anche ai suoi controlli a sorpresa non meno di 2 notti/settimana).

e) (OBBLIGATORIO) durante la successiva fase manutentiva del sito interamente riqualificato, l'appaltatore si avvarrà delle figure professionali prima indicate, con riferimento ai precedenti punti a) e d). Il numero e la frequenza delle presenze sarà commisurato alle reali necessità e comunque secondo le disposizioni non negoziabili richieste dal DEC. Indirizzi e condizioni utili e necessarie per mantenere il sito nelle migliori e più prestigiose caratteristiche e facendo in modo che tutto sia sempre perfettamente funzionante e in ottime condizioni agronomiche e di pulizia.

La nomina delle figure sopraindicate dovrà essere comunicata formalmente all'Amministrazione prima che abbia luogo la consegna dei prestazioni o vista l'urgenza entro i 5 giorni successivi alla consegna del servizio,. La comunicazione dovrà indicare oltre ai nominativi, gli indirizzi dei tecnici incaricati, e dovrà contenere le rispettive dichiarazioni di accettazione dell'incarico.

Il personale di cui al punto d), del quale non è richiesta la continua presenza, dovrà comunque provvedere all’organizzazione e coordinamento delle prestazioni e dovrà essere presente, su richiesta, nel cantiere, dietro semplice preavviso verbale o telefonico, impartito dal DEC anche nella stessa giornata.

L’impresa dovrà prevedere e garantire immediatamente la sostituzione del personale assente per ferie, per infortunio o per malattia, nelle manutenzioni delle aree

verdi e nelle attività di coordinamento, secondo gli orari, le disponibilità e le tempistiche descritte tutto il personale di cui ai precedenti commi del presente articolo.

Il riferimento, facoltativo, per il personale addetto alle mansioni di cui ai punti a, b, c, e d viene ad essere il C.C.N.L. Agricoltura della Provincia di Cagliari.

Tra la complessiva disponibilità di personale dell’impresa appaltatrice almeno una, dovrà OBBLIGATORIAMENTE possedere l’autorizzazione necessaria (rilasciata dall’Ispettorato provinciale dell’Agricoltura o dalla ASL) per l’acquisto e la distribuzione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del D.P.R. 290 del 23 aprile 2001, articolo 25.

Il personale di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) impiegato dall’aggiudicatario per le prestazioni nelle varie qualifiche dovrà disporre di vestiario idoneo e conforme alle normative vigenti in materia, preferibilmente di colore verde in prevalenza e riporterà le scritte in colore evidenziabile.

Per ogni unità operativa l’Impresa dovrà prevedere dei capi di vestiario adatti per la stagione calda (salopette, magliette e pantaloni in cotone) e dei capi adatti per i periodi più freschi e piovosi (maglioni, pantaloni e giubbotti).

L’impresa, considerata la natura dell’appalto e le caratteristiche del medesimo, deve obbligatoriamente possedere nelle proprie disponibilità le seguenti dotazioni minime:

a) n° 2 decespugliatori o più (ANCHE NOLEGGIABILI);
b) n°3 rasaerba elicoidale od a lama orizzontale o in alternativa n°1 rasaerba e n°1 trattorino rider;
c) n°3 motoseghe;
d) n°2 tosasiepi;
e) n°1 autocarro dal peso complessivo non inferiore a q 35, con gru (anche noleggiabile);
f) n°1 motocarro o altro autocarro o furgone dalle caratteristiche comparabili;
g) n°1 autocestello (anche noleggiabile);
h) n°1 escavatore di qualsivoglia potenza (anche noleggiabile): FACOLTATIVO;
i) attrezzatura per diserbi chimici;
j) attrezzatura manuale per pratiche agronomiche;
k) attrezzatura adatta per i trattamenti richiesti contro il Punteruolo Rosso;
l) n°1 trituratore (anche noleggiabile);
m) n°1 ponteggio o trabatello (anche noleggiabile);
n) n°1 mezzo tipo ruspa per trasporto terra od altro (anche noleggiabile);
o) n°1 mezzo tipo escavatore della potenza e dal peso in quintali adatto alle lavorazioni previste dall'appalto;

ARTICOLO 12

ALTRI OBBLIGHI ED ORARI DI FRUZIONE

L’Aggiudicatario si attiverà per assicurare la fruizione pubblica e gratuita dei siti custoditi nel corso della manutenzione annuale, dopo completate le prestazioni di riqualificazione, secondo (NON PREVISTO) i medesimi e sotto riportati orari minimi di fruizione.

L'Aggiudicatario può circolare con mezzo da lavoro, a passo d'uomo durante le manutenzioni e durante il periodo d'apertura al pubblico del sito; (NON PREVISTO)

durante l'orario di chiusura al pubblico potrà girare con il mezzo a velocità contenuta alle caratteristiche della viabilità del sito, eventualmente inserendo anche il lampeggiante, necessario per attività di contrasto preventivo a furti e danni durante le attività di custodia. In caso di motivati reclami può essere, dal DEC, vietata o modificata all'Aggiudicatario la presente facoltà, restando impregiudicati tutti i propri obblighi di custodia.

L'Aggiudicatario può circolare nei siti oggetto d'appalto con i mezzi da lavoro esclusivamente per gli adempimenti connessi alle prestazioni manutentive; attenendosi peraltro scrupolosamente alle disposizioni del DEC.

Ai frequentatori delle aree, se non diversamente previsto, è concesso l'ingresso con i cani, ma tenuti al guinzaglio e secondo i disposti di cui al vigente regolamento comunale di tutela degli animali approvato con deliberazione di consiglio comunale n°9 del 5 marzo 2013; i cani possono essere tenuti liberi solo nelle aree ad essi dedicate e se non mordaci.

Ai frequentatori dei siti, anche a coloro che vi lavorano per le altre attività non è concesso di introdursi o sostare nei suoi ingressi con i propri veicoli.

Ai frequentatori è consentito l’ingresso con le biciclette, ma per ragioni di sicurezza, la percorrenza sarà solo a passo d'uomo o meglio ancora se accompagnate a mano ed esclusivamente sulla viabilità pedonale: in caso di motivati reclami sarà immediatamente sospesa tale facoltà a cura dell'Ufficio Verde Pubblico del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica.

(NON PREVISTO) IL SITO SARA’ APERTO AL PUBBLICO TUTTI I GIORNI DELL’ANNO SECONDO IL SEGUENTE ORARIO MINIMO (SOGGETTO A VARIAZIONI UNIVOCAMENTE DISPOSTE DALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE):

MESE	APERTURA	CHIUSURA
GENNAIO	07.00	21.00
FEBBRAIO	07.00	21.00
MARZO	07.00	21.30
APRILE	06.00	22.00
MAGGIO	06.00	22.30
GIUGNO	05.30	23.00
LUGLIO	05.30	24.00
AGOSTO	06.00	24.00
SETTEMBRE	06.30	24.00
OTTOBRE	07.00	22.00
NOVEMBRE	07.00	21.00
DICEMBRE	07.00	21.00

E' assolutamente vietato l'ingresso nel sito di mezzi non autorizzati anche fuori dall'orario di apertura al pubblico.